

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 20/03/2025

Delibera n. 1

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:

CONVENZIONE FRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **20** del mese di **marzo**, alle ore **14:40**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Assente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Barilli Cecilia, Bizzocchi Alberto**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Zarantonello Simone, Paoli Gianluca**.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che l'art. 2 della Legge Regionale 16 dicembre 2003, n. 25, stabilisce che, tra le funzioni del Difensore civico, vi è quella di intervenire per la tutela di chiunque abbia un diretto interesse e per la tutela di interessi collettivi e diffusi, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, comportamenti ritardati, omessi, o comunque irregolarmente compiuti da parte di uffici o servizi:

- a) dell'Amministrazione regionale;
- b) degli enti, istituti, consorzi, agenzie e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo regionale;
- c) delle Aziende Unità sanitarie locali e ospedaliere;
- d) dei concessionari o gestori di servizi pubblici regionali;
- e) degli Enti locali in forma singola o associata, su richiesta degli stessi, previa stipula di apposite convenzioni approvate dai rispettivi organi consiliari competenti;

Considerato che:

- la Difesa civica, non solo rappresenta un efficace strumento, gratuito, a tutela di interessi individuali, collettivi e diffusi nei confronti di provvedimenti o comportamenti illegittimi degli enti di cui all'art. 2 della L.R. 25/2003, ma costituisce, altresì, un ausilio a favore delle pubbliche amministrazioni, che dall'organo di garanzia sono incoraggiate a sviluppare politiche di miglioramento continuo dei servizi offerti, garantendo l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento, imparzialità e trasparenza (97 Cost.);
- il Difensore civico svolge anche un'importante funzione deflattiva del contenzioso e di supporto agli organi giurisdizionali, che vengono alleggeriti nella gestione del carico di controversie, molte delle quali risolvibili in via conciliativa attraverso l'intervento del garante;
- in tale ottica, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna promuove la possibilità di stipulare apposite convenzioni gratuite con gli Enti locali e finalizzate a favorire il dialogo e la reciproca collaborazione fra l'amministrazione pubblica e i cittadini; inoltre, alle amministrazioni convenzionate sono resi disponibili pareri gratuiti nell'ambito delle materie di competenza della difesa civica;

Tra le diverse tipologie di intervento poste in essere dalla Difesa civica si ricordano:

- gli interventi a tutela dei cittadini che segnalano omissioni, irregolarità o ritardi da parte dei pubblici uffici;
- i tentativi di risoluzione conciliativa delle controversie instauratesi tra i cittadini e la pubblica amministrazione;
- i solleciti rivolti alla pubblica amministrazione rimasta inerte o silente di fronte alle legittime richieste presentate del cittadino;
- il riesame dei dinieghi frapposti dalla pubblica amministrazione ai cittadini che hanno esercitato il proprio diritto di accesso rispetto ad un atto o documento amministrativo;
- l'aiuto ai cittadini ad orientarsi nei meandri della burocrazia, indicando loro gli uffici competenti ed i servizi che possono offrire;
- la verifica della regolarità e la puntualità dei procedimenti amministrativi;
- l'invito rivolto ai soggetti, pubblici o privati, operanti nelle materie di competenza

- regionale e le società, associazioni o consorzi cui partecipa la Regione a fornire notizie, documenti, chiarimenti;
- le segnalazioni di disfunzioni riscontrate presso altre pubbliche amministrazioni;
 - il supporto al cittadino nelle istanze di revoca, annullamento, riduzione o rimborso di richieste di pagamento non dovute (tributi, sanzioni, ticket sanitari, tariffe, oneri, spese scolastiche, ecc.);
 - le richieste di collaborazione rivolte ad amministrazioni statali o di altre regioni per risolvere disservizi che coinvolgono più uffici;

Visto lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di difesa civica al Difensore civico regionale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che prevede:

- l'affidamento al Difensore civico regionale dell'azione di difesa civica ed, in particolare, dei servizi e attività declinati all'art. 1);
- la natura gratuita del servizio di difesa civica;
- una durata triennale con possibilità di rinnovo previo accordo scritto fra le parti;
- l'attivazione, in via sperimentale, di un punto di ascolto (postazione) presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, secondo i tempi e le modalità individuati fra le parti;

Dato atto che, benché l'intervento del difensore civico regionale sia stato, di fatto, pacificamente ammesso anche in assenza di convenzionamento, l'attuale dettato normativo, tuttora, ne suggerisce, quantomeno, l'opportunità (artt. 2 e 12 Legge regionale 16 dicembre 2003 n. 25);

Ritenuto che la strutturazione di una relazione convenzionale con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna per l'affidamento, al difensore civico regionale, dell'azione di difesa civica da parte dell'Istituzione provinciale, rappresenti iniziativa virtuosa funzionale a:

- favorire un impegno comune a garantire il rispetto dei canoni di buon andamento, imparzialità e trasparenza di cui all'articolo 97 della Costituzione;
- garantire la prossimità territoriale del servizio, soprattutto per i cittadini che hanno più difficoltà ad accedere alle tecnologie digitali, come gli anziani e i soggetti socialmente più fragili; la prossimità con gli uffici provinciali, inoltre, conferisce al Difensore civico una maggiore facilità di dialogo con l'amministrazione, elemento che garantisce una più snella e rapida soluzione di situazioni di potenziale conflitto;
- disporre di pareri gratuiti e qualificati; viene, in particolare, garantito un supporto costante per quesiti riguardanti l'accesso agli atti (documentale e generalizzato, nonché sul tema connesso della tutela dei dati personali contenuti negli atti potenzialmente accessibili);
- organizzare seminari e webinar formativi gratuiti rivolti ai dipendenti della Provincia, anche per promuovere le buone pratiche riscontrate sul territorio regionale su alcune materie, ed esprimere, in questo senso, inviti ad atteggiamenti virtuosi comuni verso i cittadini;
- accedere, con un canale semplice e immediato, al sistema regionale degli altri organi di garanzia (Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante dei detenuti,

Consigliera di parità, CoReCom), tutti parte del settore del settore Diritti dei cittadini dell'Assemblea Legislativa;

- valersi del sistema di relazione strutturato e di dialogo costante che la Difesa civica regionale ha instaurato con altre autorità, amministrazioni pubbliche e gestori di pubblici servizi, con particolare riferimento: all'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'I.N.P.S. (con il quale è stato stipulato un protocollo d'intesa finalizzato ad agevolare il reperimento di informazioni e l'intervento concreto del Difensore civico presso le sedi dell'istituto sul territorio, al fine di trovare rapide soluzioni ai contenziosi tra utenti e l'ente previdenziale) e a SETA S.p.a., nella cui Carta dei Servizi il Difensore civico regionale è indicato quale referente per gravi anomalie nel servizio;
- favorire la diffusione dell'Istituto della difesa civica sul territorio e, dunque, un rafforzamento del sistema di tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Vicesegretario e dalla Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine, rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

Il Presidente Giorgio Zanni cede la parola al Vicesegretario Dott. Stefano Tagliavini per la trattazione della proposta di deliberazione in oggetto, agli atti nella registrazione integrale della seduta odierna.

Dato atto che nella discussione intervengono:

- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia che, nel corso dell'intervento, anticipa dichiarazione di voto favorevole.*
- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier che, nel corso dell'intervento, anticipa dichiarazione di voto favorevole.*
- *Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane che, nel corso dell'intervento, anticipa dichiarazione di voto favorevole.*

Indi, il Presidente, dichiara chiusa la discussione.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla n. 11
votazione

Voti favorevoli n. 11 (Zanni Giorgio, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, per l'affidamento del servizio di difesa civica al difensore civico regionale, per la durata di anni 3 (tre) con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di durata;
2. Di dare atto che il Vicesegretario della Provincia di Reggio Emilia provvederà alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1), con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon esito della stessa.

ALLEGATI:

A) schema di convenzione

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma